



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Numero 730

Data
13/03/2022

SOMMARIO:

Commento alle letture

Spunti di Riflessione

Emergenza ucraina

Note d'organo

Vangelo vivo

Non stanchiamoci

Un anticipo di futuro

Che tutto sia bene

Notizie della parrocchia

COMMENTO ALLE LETTURE DI DOMENICA 20 MARZO

Le letture di questa domenica possono essere sintetizzate nelle due parole: **chiamata e risposta**, vediamole.

Nella prima lettura è Mose che, mentre sta pascolando il gregge del suocero sul monte Oreb, vede il roveto ardente e mentre si avvicina per capire perché questo non si consumasse, arriva la chiamata di Dio: "*Mosè Mosè, (rispose) "Eccomi" , non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi perché il suolo che stai calpestando è suolo sacro .*

Evento che scaturisce per caso e rappresentato nella simbologia dalla variazione del luogo prestabilito per il pascolo e con la presenza del monte come **posto di incontro con il trascendente**: pericope che fa del testo **una chiamata, un conferimento di un incarico a cui non può opporsi**.

La seconda lettura cita "*i nostri Padri furono tutti sotto la nube e tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare*".

Paolo fa uso di alcuni topoi testamentari e li propone alla luce di Cristo, prefigurazione ed annuncio degli eventi definitivi: La nube manifestazione di Dio e l'attraversamento del mare come simbolo della sua potenza in rapporto al **battesimo**; la manna e l'acqua scaturita dalla roccia in rapporto alla **eucaristia**.

Eventi, quindi, che l'Antico testamento aveva annunciato e che noi cristiani stiamo sperimentando, perché ci aiutino a vincere quelle tentazioni, oggi come allora, affinché il cammino di conversione e di salvezza si completi pur nell'esercizio della propria libertà.

Ed eccoci al vangelo di Luca che si snoda presentandoci prima un discorso e poi una parabola.

Discorso che prende le distanze dalla presentazione fatta dai narratori a Gesù per entrare nel vivo della interpretazione che si condensa in quel: "*credete forse no Io vi dico*".

Luca esce, infatti, dalla mentalità dell'epoca, che seguiva **la logica della retribuzione, del destino avverso come logica della colpa precedente**, per presentarci un Gesù che si oppone fermamente invitandoci a guardare oltre.

Quell'oltre che apre ad una nuova dimensione quella della conversione di cuore, come ricordato da quella storia della donna che molto ha amato e per questo è stata salvata.

La parabola, invece, ci pone subito un interrogativo: da che parte vogliamo stare, il momento della scelta risolutiva è arrivato.

Il fico, albero che non da più frutti va tagliato, questa è la dura realtà, ma ecco Gesù, inviato dal Padre nelle vesti del vignaiuolo, interverrà nella nostra vita cambiandola e riportandola alla fruttificazione: Dio non ci abbandonerà mai.

Non ha abbandonato Mosè, non ha abbandonato il popolo di Israele ridotto in schiavitù, non abbandonerà neanche noi: **la sua misericordiosa presenza è con noi e tra di noi**.

SPUNTI DI RIFLESSIONE: I MONACI ED IL SECCHIO

Uno dei monaci del monastero di Sceta commise una grave mancanza, e così fu chiamato l'eremita più saggio perché potesse giudicarla. L'eremita si rifiutò, ma i monaci insistettero tanto che lui finì per andare. Prima, però, prese un secchio e lo forò in vari punti. Poi, lo riempì di sabbia e s'incamminò verso il convento. Il superiore, vedendolo entrare, gli domandò che cosa fosse.

«Sono venuto a giudicare il mio prossimo - disse l'eremita -. I miei peccati stanno scorrendo dietro di me, come scorre la sabbia di questo secchio. Ma, siccome non mi guardo alle spalle e non mi rendo conto dei miei stessi peccati, sono stato chiamato a giudicare il mio prossimo!»

I monaci allora rinunciarono alla punizione all'istante.

Paulo Coelho, I racconti del maktub

Emergenza Ucraina Informazioni e indicazioni operative per la cittadinanza di Montecarotto

Carissimi, il comune di Montecarotto e la parrocchia, insieme a tutte le associazioni del paese si stanno coordinando con l'obiettivo di cooperare per l'emergenza del popolo Ucraino, sulle indicazioni della prefettura di Ancona e della Caritas di Jesi.

Lo scopo di questo documento è informare tutti i Montecarottesesi di come ciascuno può contribuire in base alle proprie disponibilità e sensibilità a questa emergenza crescente.

La situazione è in evoluzione e potrebbero esserci successivi aggiornamenti e cambi di priorità

Sul piano operativo dobbiamo:

PROMUOVERE LA RACCOLTA FONDI per sostenere la Caritas e per sostenere le spese di accoglienza nel nostro paese di Montecarotto, piccoli restauri etc...

Per versare usare l'iban della parrocchia di Montecarotto con causale "**EMERGENZA UCRAINA**" IBAN : **IT67Z0870537600000000096503**

MAPPARE LE RISORSE DISPONIBILI: alloggi o altre strutture, mobili o suppellettili di vario genere, persone disponibili al servizio in particolare anche mediatori linguistici, insegnanti di italiano.

PREPARARCI ALLE POSSIBILI FORME DI ACCOGLIENZA

RACCOLTE DI ALIMENTI E VESTIARIO: seguirà un eventuale ulteriore comunicato.

Sensibilizzare la comunità promuovendo incontri di preghiera e/o momenti di approfondimento

Si porta a conoscenza che tutti i profughi devono recarsi presso il commissariato di polizia di Jesi per registrarsi anche al fine di poter accedere alle cure sanitarie.

SUL RETRO DEL VOLANTINO ELENCAI LE TUE DISPONIBILITÀ. IL VOLANTINO TROVI IN CHIESA.

Contatti

Don Venish (parroco) – 331 392 9598

Carabinieri Novello (vice sindaco) – 377 085 2688



NOTE D'ORGANO PER IL KENYA

Cultura e solidarietà. Un binomio che caratterizza il concerto d'organo in programma, a partire dalle ore **19, il prossimo 26 marzo, presso la Chiesa Collegiata della SS. Annunziata di Montecarotto.** Nato da un'idea del Rotary Club di Jesi, l'evento vedrà esibirsi il musicista e padre francescano Armando Pierucci, già docente di Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio di Musica *G. Rossini* di Pesaro.

Padre Pierucci è stato per 26 anni organista del S. Sepolcro a Gerusalemme, dove ha aperto la scuola di musica Istituto *Magnificat*, abilitato a rilasciare titoli di studio, in cui professori e studenti Cristiani, Ebrei e Musulmani lavorano senza discriminazioni razziali o religiose. Padre Armando Pierucci ha composto e inciso su CD musiche per organo, cantate e oratori per solisti, coro e orchestra, come la Sinfonia Eucaristica, applaudita a Budapest per 16 minuti (settembre 2021). Il Governo Italiano lo ha nominato Cavaliere dell'Ordine della Stella della Solidarietà Italiana, e il Governo Ungherese l'ha decorato con la *Kinght's Cross of the Order Merit of Hungary*.

I proventi della serata, che saranno composti dalle offerte del pubblico partecipante, saranno destinati al progetto, ideato dal Rotary Club di Jesi, volto all'acquisto di attrezzature ed arredi, ma anche a garantire l'approvvigionamento di energia (pulita), a favore di scuola elementare e asilo infantile in Kenya, la *Tumaini Academy*, che ospita oltre 200 tra studenti e studentesse. «Si tratta di un centro cresciuto nei servizi a favore dei suoi giovani e giovanissimi ospiti», ha spiegato don Giacomo Basso, parroco della missione di Ol Moran, nei pressi della scuola dove verrà realizzato il progetto. «La crescita di questo centro è tesa ad incrementare la possibilità di una frequentazione più ampia e sicura. Di qui, dopo una fase di sperimentazione, è stato creato un convitto, per ospitare bambine e bambini durante il periodo delle lezioni, togliendoli, in questo modo, dalle insidie esterne e facilitando la loro permanenza in un luogo sicuro e di crescita formativa»

Programma

J. S. Bach (1685 - 1750), Fuga in la minore (BWV 561)

A. Pierucci (1935), dal Callido Verde (Edizioni Bérbén 1988)

Fantasia sulla pedaliera scavezza

Canzone Ariosa

Rondò

Dal Piccolo Libro d'Organo (Edizioni Laus Plena 2022)
Ti ringrazio /Eccomi/Tu sei la mia vita/ Ti salutiamo, o Vergine

Concerto in 4° Modo

Allegro

Cantabile

Allegro Liturgico

VANGELO VIVO

Nel libro HappyNext. Alla ricerca della felicità, Simone Cisticchi condivide un'esperienza che chiama «finestra sull'infinito». In vacanza nel Cilento, un mattino sulla spiaggia si sente «leggero come una piuma» e, nuotando, «parte del mare, avvolto e protetto da una calda placenta». Tutto intorno a lui sembra pulsare,

«traboccante di vi-ta»: i sensi sono amplificati, i sapori più intensi, gli occhi nuovi. «Non avvertivo mediocrit , finitezza, mortalit . C'era qualcosa di superio-re, che sorpassava di gran lunga la bellezza del panorama». Quella felicit    contagiosa, lo fa pi  «gentile, amorevole ma soprattutto at-tento agli altri». La beatitudine dura solo tre giorni, ma confida di non aver mai smesso di cercare la maniglia di quella finestra che apre un'altra dimensione: «Che misera cosa sono fama e gratifica-zione personale, se li confronto a quelle ore di completa immersione nell'oceano della gioia».

NON STANCHIAMOCI DI FARE IL BENE (III PARTE)

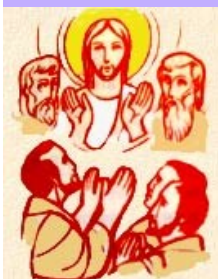
Messaggio del Santo Padre Francesco per la Quaresima 2022

3. «Se non desistiamo, a suo tempo mieteremo»

La Quaresima ci ricorda ogni anno che «il bene, come anche l'amore, la giustizia e la solidariet , non si raggiungono una volta per sempre; vanno conquistati ogni giorno» (ibid., 11). Chiediamo dunque a Dio la paziente costanza dell'agricoltore (cfr Gc 5,7) per non desistere nel fare il bene, un passo alla volta. Chi cade, tenda la mano al Padre che sempre ci rialza. Chi si   smarrito, ingannato dalle seduzioni del maligno, non tardi a tornare a Lui che «largamente perdona» (Is 55,7). In questo tempo di conversione, trovando sostegno nella grazia di Dio e nella comunione della Chiesa, non stanchiamoci di seminare il bene. Il digiuno prepara il terreno, la preghiera irriga, la carit  feconda. Abbiamo la certezza nella fede che «se non desistiamo, a suo tempo mieteremo» e che, con il dono della perseveranza, otterremo i beni promessi (cfr Eb 10,36) per la salvezza nostra e altrui (cfr 1 Tm 4,16). Praticando l'amore fraterno verso tutti siamo uniti a Cristo, che ha dato la sua vita per noi (cfr 2 Cor 5,14-15) e pregustiamo la gioia del Regno dei cieli, quando Dio sar  «tutto in tutti» (1 Cor 15,28).

La Vergine Maria, dal cui grembo   germogliato il Salvatore e che custodiva tutte le cose «meditandole nel suo cuore» (Lc 2,19) ci ottenga il dono della pazienza e ci sia vicina con la sua materna presenza, affinche questo tempo di conversione porti frutti di salvezza eterna.

UN ANTICIPO DI FUTURO



L'episodio della Trasfigurazione nel vangelo di Luca si colloca in un momento in cui Ges  si rende conto di essere nella stretta finale della propria vita e vuole far intravedere ai suoi amici il senso ultimo della sua missione. Tocca a loro proseguirla, purch  siano capaci di prendere la propria croce e amare il prossimo come se stessi. Parole forti e difficili, incoraggiate da un annuncio decisivo: dopo passione e morte, sarebbe giunta la risurrezione.

Gli Apostoli si erano fermati allibiti e riluttanti alle prime due parole e stentavano a collegarle con la terza. Cos    regalato a Pietro, Giacomo e Giovanni un segno che manifesta la gloria che lo attende, nonostante ogni incomprensione, perfidia e persecuzione. Niente e nessuno pu  impedire che il progetto di Dio si manifesti in tutta la sua potenza.

I testimoni sono addirittura Mos  (secondo la tradizione ebraica, l'unico ad aver visto il Signore faccia a faccia) ed Elia (il profeta che non era morto, ma salito direttamente a Dio): i pi  autorevoli nella storia del popolo eletto.

La voce dalla nube   il sigillo di Dio stesso. Questa domenica ci ricorda che in certi momenti della vita le difficolt  sembrano avere il sopravvento, ma nella preghiera possiamo avere, per intuizione o illuminazione, la certezza che ogni pezzo della nostra vita non sar  stato inutile, ma prezioso e indispensabile per costruire un bellissimo puzzle, che comprenderemo interamente solo alla fine.

CHE TUTTO SIA BENE

*Dio ha piet  e compassione di noi.
E cos  il nostro buon Signore rispose
a tutte le domande e alle incertezze che potevo avere,
dicendo in modo profondamente pacificante:
«Io voglio fare che tutto sia bene.
Io far  che tutto sia bene.
Io posso fare che tutto sia bene.
Io so fare che tutto sia bene.
E tu vedrai da te stessa che tutto sar  bene».*
*In queste cinque parole Dio vuole
che siamo permeati di quiete e di pace.
Poich  come la Santa Trinit  ha fatto
tutte le cose a partire dal nulla,
ugualmente la Santa Trinit 
pu  volgere al bene tutto ci  che non   bene.
Questo   ci  che Dio mi ha mostrato
in questa parola che ha detto:
«E tu vedrai da te stessa
che ogni sorta di cose sar  bene».*
(beata Giuliana da Norwich)

<p>2ª DI QUARESIMA</p> <p>Gn 15,5-12.17-18; Sal 26 (27); Fil 3,17-4,1; Lc 9,28b-36</p> <p><i>Mentre Gesù pregava, il suo volto cambiò d'aspetto.</i></p> <p>R Il Signore è mia luce e mia salvezza.</p>	<p>13 DOMENICA</p> <p>LO 2ª set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none"> FAM. SOLAZZI PER CATERINA E BRUNO. <p>ORE 10.30 CATECHISMO (5° ELEMENTARE)</p> <p>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale - PER LA COMUNITÀ</p> <p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> FAM. SPOLETINI PER FIAMMETTA.
<p>Dn 9,4b-10; Sal 78 (79); Lc 6,36-38</p> <p><i>Perdonate e sarete perdonati.</i></p> <p>R Signore, non trattarci secondo i nostri peccati. Opp. Perdonaci, Signore, nella tua misericordia.</p>	<p>14 LUNEDÌ</p> <p>LO 2ª set</p>	<p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> CURZI CHIARINA PER ANIME DEL PURGATORIO.
<p>Is 1,10.16-20; Sal 49 (50); Mt 23,1-12</p> <p><i>Dicono e non fanno.</i></p> <p>R A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio. Opp. Mostraci, Signore, la via della salvezza.</p>	<p>15 MARTEDÌ</p> <p>LO 2ª set</p>	<p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> FAM. TOMBOLESI PER GIUSEPPE (1° ANNO), MARISA, ELIO E MARIA TERESA.
<p>Ger 18,18-20; Sal 30 (31); Mt 20,17-28</p> <p><i>Lo condanneranno a morte.</i></p> <p>R Salvami, Signore, per la tua misericordia.</p>	<p>16 MERCOLEDÌ</p> <p>LO 2ª set</p>	<p>Ore 09.,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso - Adorazione Eucaristica</p> <ul style="list-style-type: none"> MILENA PER I NONNI.
<p>S. Patrizio (mf) Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31</p> <p><i>Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti.</i></p> <p>R Beato l'uomo che confida nel Signore.</p>	<p>17 GIOVEDÌ</p> <p>LO 2ª set</p>	<p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> FRANCESCA CIAMPICHETTI PER GIULIA, LUIGINO, ASSUNTA E ANDREA.
<p>ASTINENZA</p> <p>S. Cirillo di Gerusalemme (mf)</p> <p>Gn 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104 (105); Mt 21,33-43.45-46.</p> <p><i>Costui è l'erede. Su, uccidiamolo!</i></p> <p>R Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie.</p>	<p>18 VENERDÌ</p> <p>LO 2ª set</p>	<p>ORE 17.00 VIA CRUCIS, Chiesa PARROCCHIALE</p> <p>Ore 18,00 <u>Santa Messa Chiesa Parrocchiale</u>.</p> <ul style="list-style-type: none"> LIBERA.
<p>S. GIUSEPPE, SPOSO DELLA B. V. M. (s)</p> <p>2 Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88 (89); Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24a opp. Lc 2,41-51a</p> <p><i>Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore. Opp. Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo.</i></p> <p>R In eterno durerà la sua discendenza.</p>	<p>19 SABATO</p> <p>LO Prop</p>	<p>ORE 15.00 CATECHISMO (3°,4° ELEME, 1°, 2° MEDIA)</p> <p>ORE 17.00 DISPONIBILITÀ PER LE CONFESSIONI.</p> <p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> FAM. CAROTTI PER ANNA ASCIANO (1° ANNO). PATRIZIA LORENZETTI PER MANCINELLI ALVARO. ALESSANDRA PER CARBINI MARIA LEONIA E ALBANO. <p>ORE 19.00 PERCORSO CRESIMA</p>
<p>3ª DI QUARESIMA</p> <p>Es 3,1-8a.13-15; Sal 102 (103); 1 Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9. <i>Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.</i> R Il Signore ha pietà del suo popolo.</p>	<p>20 DOMENICA</p> <p>LO 3ª set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none"> FAM. BARTOLUCCI PER MARIA, BRUNO, EUGENIO, MARIA, MARSILIA E MARIA.. <p>ORE 10.30 CATECHISMO (5° ELEMENTARE)</p> <p>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale - PER LA COMUNITÀ</p> <p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> RITA PER ALMERINA (6° ANNO), RITA, MARIA ADELE E MAFALDA E DEF DELLE LORO FAMIGLIE.
<p>• Durante il tempo di Quaresima ogni venerdì ore 17.00 Via crucis.</p> <p>Raccomando vivamente a tutti la partecipazione al bell'esercizio di pietà della Via Crucis. Essa si svolge ogni venerdì di quaresima. Trovate il tempo di preghiera con Gesù che porta la croce; è un modo per vivere la Quaresima da Cristiani.</p> <p>Le atrocità della guerra e delle sue conseguenze sembrano inarrestabili. Non è da sottovalutare nemmeno il rischio di un allargamento del conflitto. L'epidemia, inoltre, ci preoccupa ancora. Ma non viene meno la nostra fiducia nell'amore provvidente del Signore e nella preghiera "con noi e per noi" di Maria SS.</p> <p>Per questo il nostro vescovo ci invito ad una preghiera incessante.</p> <p>Ogni sabato la recita del Santo Rosario al santuario delle Grazie, alle ore 21,00.</p>		